

spesso trasportato fuora dalle maniere, e stile, a cui sono avvezzo, senza volerlo. E stupisco sovente mirando me stesso, e le mie risposte; come già l'albero descritto dal Poeta,

*Miraturque novas frondes, & non  
sua poma.*

Disse risposte. E però attendete altresì, che le arme, di cui mi vaglio, sono scudo alle volte, sono più allo spesso spada insieme, e scudo; ma sola spada non mai. Onde non è già genio di maldire il mio; è vera necessità, non che giustizia di difesa. Anzi che, dal tenore, che costantemente terrò nello scrivere, vedrete, come la spada medesima non mai tira à ferir la persona, di cui per me direi tutto il bene; ed oh quanto lo farei volentieri, se mai un dì tornasse egli a cuore: ma tira intanto a confondere i sensi, ch'ei volle far chiari al Mondo, e che'l Mondo aspetta veder confusi. Ond'è, che nè l'Autor medesimo, nè i favoreggiatori di lui potranno aver querela, che non sia fuor di ogni ragione, e però degnissima di dispreggio.

Resta ora a dirvi, ove siate vago d'intenderlo, il fine, per cui mi son divisato, di